



Slancio di solidarietà nei confronti dell'Ucraina: un aiuto in risposta alle necessità

La generosità a favore del popolo ucraino si manifesta di città in città, di Cantone in Cantone. Tuttavia, occorre prendere alcune precauzioni per garantire che i vari aiuti forniti all'Ucraina rispondano a reali necessità. Ecco un breve riepilogo.

La situazione in Ucraina sta avendo un forte impatto emotivo in Svizzera. Dall'inizio della crisi, molti e molte di voi hanno mostrato la propria solidarietà attraverso iniziative individuali o collettive per aiutare il popolo ucraino. In vari Comuni e Cantoni si stanno raccogliendo donazioni e materiali di diverso tipo.

La Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) vede con favore queste attività che testimoniano la generosità di Svizzeri e Svizzere e il loro attaccamento ai valori umanitari. Affinché questo slancio di solidarietà possa rispondere al meglio ai bisogni della popolazione ucraina, la DSC desidera attirare l'attenzione sugli aspetti illustrati di seguito.

Donazioni di materiale

La DSC non può accettare donazioni di materiale, né può organizzarne la consegna o finanziarne il trasporto. Ciò richiederebbe un notevole lavoro di selezione e controllo dei beni, che si ripercuoterebbe sulle sue attività.

Se avete intenzione di inviare prodotti in Ucraina o nei Paesi limitrofi, assicuratevi che queste consegne corrispondano a effettivi bisogni contattando preventivamente le organizzazioni locali, come per esempio le Società nazionali della Croce Rossa. Per aiutare i profughi ucraini che al momento si trovano in un Paese vicino, si consiglia di acquistare il materiale direttamente sul posto per favorire il mercato locale e ridurre in modo considerevole l'impatto ecologico che avrebbe un trasporto di merci dalla Svizzera.

Gli ospedali e le strutture sanitarie che desiderano donare materiale medico possono rivolgersi ai Cantoni che ne coordinano la raccolta insieme alla Centrale nazionale d'allarme.

Vi invitiamo a tener presente che l'invio di materiale dalla Svizzera può comportare sfide a livello logistico e della sicurezza. Queste operazioni richiedono inoltre di prestare particolare attenzione alla distribuzione dei beni, al fine di garantire un trattamento equo dei beneficiari.

Donazioni di denaro

La DSC consiglia vivamente di prediligere donazioni di denaro a favore delle organizzazioni umanitarie attive sul campo, comprese quelle svizzere. Anche la Catena della Solidarietà ha lanciato una campagna di raccolta di fondi (www.catena-della-solidarieta.ch).

Impegno in prima persona/volontariato

La DSC invia solo esperti ed esperte del Corpo svizzero di aiuto umanitario formati per lavorare in zone di crisi. Di conseguenza, non può accettare i servizi di privati cittadini e cittadine che vorrebbero dare il proprio aiuto in Ucraina o nei Paesi confinanti. Inoltre, nelle raccomandazioni pubblicate sul suo [sito Internet](http://www.sem.admin.ch), il DFAE sconsiglia di recarsi in Ucraina.

Accoglienza di famiglie ucraine

Se desiderate mettere a disposizione delle persone fuggite dall'Ucraina una soluzione abitativa privata, vi invitiamo a consultare le informazioni pubblicate sul sito Internet della Segreteria di Stato della migrazione (www.sem.admin.ch).